



- Centro riabilitativo per l'età evolutiva
Autorizzato ASP PALERMO
- Doposcuola — Servizio specialistico DSA
- Consulenza alle famiglie - Formazione

Bilancio sociale 2020



*"Quello che è necessario per qualcuno,
finisce per diventare utile per tutti"*



INDICE

Lettera del Presidente agli stakeholders	3
1. Introduzione e note metodologiche	5
2. Informazioni generali sull'ente	7
2.1. Identità	7
2.2. Mission, Valori e Vision	9
2.2.1. Mission	9
2.2.2. Valori	9
2.2.3. Finalità	10
3. Struttura, Governo e Amministrazione della Cooperativa	12
3.1. Interlocutori interni	12
3.1.1. Organi direzionali	12
3.1.2. Fruitori	14
3.2. Interlocutori esterni	15
3.2.1. Rete Economica	15
3.2.2. Rete di Sistema	15
4. Relazione Sociale	17
4.1. Obiettivi e Attività	17
4.1.1. AREA SOCIO-EDUCATIVA	18
4.1.2. AREA RIABILITATIVA	20
4.1.3. IL DOPOSCUOLA ALLENAMENTO	23
4.1.4. AREA FORMAZIONE	24
4.2. ESPERIENZE SVOLTE NELL'ANNO 2020	25
5. Situazione economico-finanziaria	27
5.1 Contributi ricevuti	30

Lettera del Presidente agli stakeholders

Quando mi chiedono chi è PEDAGOGICAMENTE, io rispondo sempre che pedagogicamente è nata da un sogno, da un'idea di pace universale, di inclusione!. Noi non ci occupiamo di disabilità, ci occupiamo di *inclusione* e lo facciamo intrecciando diverse professionalità (educative e socio-sanitarie) con diverse utenze, (famiglie di bambine e bambini con disabilità e famiglie a sviluppo tipico).



Presso il nostro centro di riabilitazione, lavoriamo in equipe con professionisti di grande livello del panorama palermitano che hanno scelto di lavorare all'interno della nostra Cooperativa e che, nonostante abbiano i loro studi privati ben avviati, scelgono di rimanere con noi perché hanno sposato la Mission di Peda (così chiamiamo i luoghi e la nostra cooperativa); dall'altro lato ci sono le giovani leve dell'università di Palermo, le giovani laureate in Logopedia, che seguono un percorso di affiancamento con le Logopediste Senior del nostro centro, al fine di apprendere sul campo tecniche e metodologie di lavoro proprie del nostro metodo; dall'altro lato, le pedagogiste, psicologhe ed insegnanti, formate sui DSA e sulle metodologie educative inclusive, costituiscono il giusto assetto transdisciplinare per cui pedagogisti, logopedisti, psicomotricisti e psicologi insieme riescono ad avere quella visione di equipe in cui il mondo della DISABILITA' è completamente integrato al mondo dello sviluppo tipico, così come dovrebbe essere in tutti i contesti di vita in cui crescono bambine e bambini.

e poi ci sono i nostri i nostri utenti... CHI SONO? ci sono alcune famiglie che hanno un vissuto di difficoltà, e ci sono le famiglie di bambini e di bambine a sviluppo tipico che



frequentano il nostro centro per le attività di promozione della lettura, per il doposcuola, per la consulenza pedagogica, per il supporto alla genitorialità, per imparare la lingua dei segni e per tutta una serie di attività che sono appunto pensate come plurali, aperte a tutti e inclusive.

Quindi abbiamo da una parte gli operatori che escono dalle loro stanze di riabilitazione per scoprire chi sono realmente questi bambini, nei contesti di vita reali... perché spesso l'analisi ed il punto di vista del clinico che non è mai stato dentro una classe, che non ha mai vissuto le difficoltà di un insegnante, è parziale, ridotta ad un solo ambito, cioè il setting terapeutico in cui un adulto con un bambino in stanza lavora!

Invece, secondo noi, il bambino va conosciuto in setting diversi, dunque i terapeuti escono dalle stanze di riabilitazione per vivere il doposcuola, il centro estivo, i laboratori in palestra, dove può vedere e riconoscere il bambino nei contesti di vita reali, riconoscendo meglio anche il supporto di cui ha bisogno la famiglia nella vita normale... la vera sfida è far generalizzare ai nostri bambini con difficoltà quelli che sono gli apprendimenti in un contesto di vita normale ... tutto questo lo puoi fare solo disseminando sia tra gli operatori dell'educazione della formazione e della riabilitazione sia anche attraverso le famiglie il seme dell'inclusione.

L'anno 2020 è stato un anno davvero difficile per tutti noi, avevamo progetti diversi, che la Pandemia da Covid-19 ha inevitabilmente rivoluzionato. Abbiamo dovuto rinunciare ad un finanziamento importante, abbiamo sacrificato buona parte degli investimenti che avevamo pensato di avviare, cercando di mantenerci a galla e sperando di superare la tempesta. Mentre scriviamo, crediamo di poter dire che il peggio è passato, speriamo di poter crescere nel 2021 e raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissate... assumere due socie e aumentare la compagine sociale.

Salutandovi, Vi auguriamo una piacevole lettura.

Palermo, 28/05/2021

Dott.ssa Ilenia Falliti



1. Introduzione e note metodologiche

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale la Cooperativa rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio sociale è, dunque, di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la relazione di fiducia con i diversi stakeholder.

Questo documento costituisce il primo Bilancio Sociale realizzato dalla Cooperativa Sociale Pedagogicamente. Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DECRETO 4 luglio 2019¹.

Per la realizzazione del presente bilancio sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni ed esterni all'organizzazione, con particolare riferimento all' Assistente Sociale, D.ssa Aiello e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti principi:

- **Rilevanza** delle informazioni contenute;
- **Completezza** dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione;
- **Trasparenza e chiarezza** al fine di rendere chiaro il procedimento di costruzione del bilancio;
- **Neutralità** delle informazioni, senza distorsioni volte al soddisfacimento di

¹<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2019/DM-04072019-Adozione-linee-guida-redazione-bilancio-sociale-enti-Terzo-settore.pdf>



interessi di terze parti;

- **Veridicità e verificabilità** dei dati;
- **Coerenza e attendibilità** nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholders il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti.

Il presente documento è suddiviso in quattro parti, in particolare la prima fa riferimento all'identità della cooperativa nella quale sono descritti la *mission* e i valori che orientano l'attività, l'assetto istituzionale ed operativo della cooperativa; nella seconda sono individuati e descritti i rapporti esistenti con i vari portatori di interessi; nella terza parte riguarda la relazione sociale in cui si rende conto delle attività dell'anno 2020; nella quarta parte viene descritta la situazione economico-finanziaria, con particolare riferimento alle informazioni sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.



2. Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici	
Sede	Via ALTOFONTE, 77 90129 PA Italia
Codice Fiscale	06579860823
Numero Rea	PA 400129
Partita Iva	06579860823
Capitale Sociale Euro	600.00 i.v.
Forma Giuridica	Società Cooperativa di tipo A
Settore di attività prevalente (ATECO)	869029
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C120715

2.1. Identità

Pedagogicamente, iscritta in data 13/3/2017 con il numero C 120715 all'Albo Nazionale delle Società cooperative, ha sede a Palermo in via Altofonte, 77.

Essa, essendo una cooperativa sociale di tipo A, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi/servizi sociali e socio-assistenziali, servizi educativi, servizi di animazione e servizi ricreativi.

La cooperativa nasce nel febbraio 2017 dall'esperienza precedente dell'omonima Associazione, da cui ha mutuato principi, statuto e professionalità.

L'obiettivo prioritario che si è posta è quello di rispondere, in maniera globale, al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli.



La scelta del nome "PedagogicaMente" non è casuale, infatti vuole dare risalto all'approccio Pedagogico. Il nostro simbolo, la Tartaruga, rappresenta i piccoli passi, lenti che chi ha un gran peso porta con sé, sicuro, di portare sempre tutto ciò di cui ha bisogno.





2.2. Mission, Valori e Vision

2.2.1. Mission

Rispondere al bisogno di un tempo e uno spazio a misura di bambino. Ogni bambino è una persona con una individualità definita che, per essere pienamente valorizzata, ha bisogno di essere accolta, guardata ascoltata, accompagnata nel gioco, amata per quello che è e per l'età che sta vivendo. In particolare, Pedagogicamente ha come mission di quella di promuovere buoni prassi inclusive a partire dal sostegno alle famiglie, la riabilitazione di bambine e bambini con disabilità, ma soprattutto l'inclusione di questi in contesti a sviluppo tipico.

2.2.2. Valori

Tra i valori fondanti di Pedagogicamente, quello dell'inclusione è il più significativo, in quanto crediamo fortemente che ogni persona come cittadino attivo può e deve contribuire alla piena partecipazione delle persone con disabilità in tutti i contesti sociali a partire da buone pratiche, pedagogicamente fondate.

Tutti noi possiamo essere barriere o facilitatori di questo processo inclusivo: i nostri comportamenti generano delle azioni più o meno inclusive che definiscono quanto sia veramente accogliente in questo senso il nostro ecosistema.

Pedagogicamente promuove sul territorio la didattica inclusiva offrendo vari servizi tra cui consulenza sulle metodiche, sugli strumenti e sulle tecniche dalle peculiari caratteristiche emotivo-relazionali, che ben si coniugano alle buone prassi di educazione inclusiva. L'educazione inclusiva consiste nel rispondere ai bisogni diversi dei singoli studenti attraverso un'organizzazione didattica capace di snodarsi in maniera flessibile alle esigenze di tutti e di



ciascuno. Bisogna tener sempre presente che l'allievo tipico non esiste: esiste un sistema educativo nella sua complessa tessitura che comprende le diversità, le specificità e ne promuove il dialogo. Ogni bambina e ogni bambino hanno diritto ad avere le migliori opportunità per raggiungere il successo formativo. Per questo preferiamo parlare di ecologia dell' inclusione, in quanto processo dinamico che si snoda in alleanze scolastiche ed extrascolastiche nella rete educativa e nella comunità educante. L'inclusione è un processo da costruire, dal basso e fuori e dentro i contesti prettamente scolastici.

Inoltre altrettanto importante è favorire lo sviluppo dell'identità personale del bambino e della famiglia: al fine di meritare la fiducia che i genitori ripongono in noi, garantendo un servizio qualificato e con la coscienza che anche dal nostro lavoro dipende la crescita e la formazione dei loro piccoli. Si tratta di sviluppare la personalità caratteristica di ciascuno, infondendo loro la fiducia verso gli adulti, soprattutto quelli che li aiutano a scoprire il mondo.

2.2.3. Finalità

La Cooperativa si pone come scopo statutario ed attività istituzionale lo svolgimento di attività di utilità sociale nei confronti dei soci e dei soggetti terzi in ambito socio-sanitario ed educativo.

Le finalità principali sono:

- Promuovere il benessere psicologico della persona e della collettività attraverso attività di: ricerca, informazione, formazione, prevenzione, intervento;
- Realizzare iniziative che favoriscano lo sviluppo intellettuale, sociale, culturale e cognitivo di bambini e adolescenti;
- Stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;

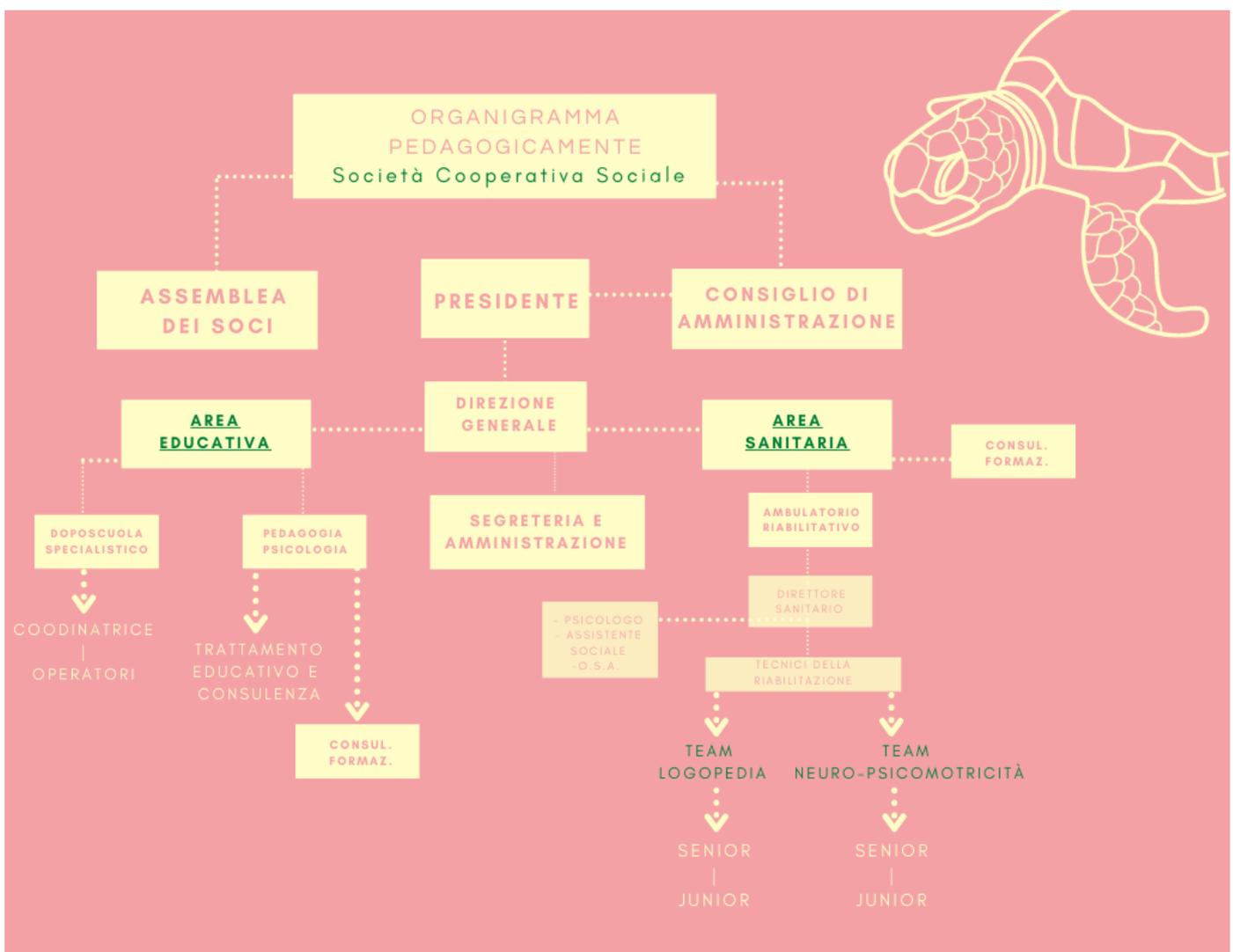


-
- Promuovere lo sviluppo e la crescita della persona, supportandola nei diversi ruoli familiari, sociali e lavorativi;
 - Favorire l'integrazione della persona all'interno dei diversi contesti di appartenenza e stimolare la possibilità e la capacità di scelta autonoma e consapevole;
 - Attuare interventi di prevenzione a tutti i livelli del disagio sociale, sostenendo la persona e la collettività nelle diverse fasi del ciclo vitale.

In particolare, essa intende diffondere una cultura di promozione del benessere della persona, della coppia, della famiglia, del gruppo, del territorio (collaborando anche con enti pubblici e privati, istituzioni, organizzazioni aziendali) e preventiva del disagio anche in sinergia con le varie agenzie educative (scuola, famiglia, territorio, enti pubblici e privati); il tutto in un'ottica di solidarietà sociale e di promozione della relazione d'aiuto. Essa intende inoltre porsi come osservatorio permanente sul territorio per lo studio, la ricerca e la divulgazione dei fenomeni sociali oggetto degli interventi.

3. Struttura, Governo e Amministrazione della Cooperativa

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.





Di seguito si individuano gli interlocutori distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.

3.1. Interlocutori interni

3.1.1. Organi direzionali

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei soci,
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Presidente
- *L'Assemblea dei Soci:* è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società. Al momento La Cooperativa sociale Pedagogicamente ha una compagine sociale di tre soci, che corrispondono ai Componenti del Consiglio di amministrazione. L'anno 2019 è stato un anno di assestamento della Cooperativa, in cui ci sono stati numerosi e gravosi impegni economici e si contava di avviare le assunzioni nell'anno 2020, poi con la pandemia da Covid-19, si è dovuto mantenere un assetto prudente, contiamo nel 2021 di poter ampliare la compagine sociale ad alcune delle terapisti che collaborano con la Cooperativa, se vorranno farne richiesta, e di assumere almeno due socie.
- *Il Consiglio di Amministrazione* è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e ne garantisce l'identità. Al suo interno viene nominato un Presidente a cui



competete la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa.

In particolare, il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata dell'attuale incarico	Residente
ILENIA FALLITI	Presidente	05/02/2018	31/12/2023	PALERMO
MINNECI MARIA RITA	Consigliere	05/02/2018	31/12/2023	PALERMO
VADALA CHIARA	Consigliere	05/02/2018	31/12/2023	PALERMO

Inoltre, la cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha l'organo di controllo.

- *Il Presidente del Consiglio di Amministrazione* convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

3.1.2. Fruitori

La cooperativa PedagogicaMente si impegna quotidianamente, puntando sulla qualità dei rapporti interpersonali, a garantire dei servizi e delle opportunità di sviluppo per tutte le bambine e bambini, e di riflesso alle loro famiglie.



“CONTINUA A PIANTARE I TUOI SEMI, PERCHÉ NON SAPRAI MAI QUALI CRESCERANNO - FORSE LO FARANNO TUTTI.”



3.2. Interlocutori esterni

L'impegno della cooperativa è quello di costruire rapporti di fiducia e trasparenza, lavorando in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni, per la costituzione di una rete economica e sociale.

3.2.1 Rete Economica

La rete economica è costituita da:

- *Banche*: le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziare l'attività corrente e i suoi investimenti futuri.
- *Fornitori*: i fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi professionali, di manutenzione, oltre a beni per il materiale didattico, materiale di pulizia, cancelleria.
- *Consulenti*: la cooperativa si affida per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali e di società di servizi. Inoltre, si avvale di consulenze per la sicurezza, privacy, marketing, grafica, di esperti.

Inoltre, di notevole rilevanza sono le consulenze professionali sanitarie di Logopedisti, neuropsichiatri, assistenti sociali, tnpes, professional organizer, psicologi, psicomotricisti che costituiscono lo staff del centro di riabilitazione per l'età evolutiva per soggetti con disabilità.

3.2.2. Rete di Sistema

PedagogicaMente collabora con le associazioni operanti nel territorio comunale condividendone i valori e i progetti. La Cooperativa, come descritto nei paragrafi seguenti, promuove buone prassi educative, quali la lettura sin dai primi giorni di vita e aderisce ai programmi nazionali del Centro per la Salute del Bambino Onlus, e di



Nati per Leggere, organizzando attività di lettura e promozione della lettura in famiglia aperte a tutte le bambine ed i bambini, insieme a genitori, nonni e altri familiari. Nell'ambito di questi progetti, nel 2020, Pedagogicamente è vincitrice del bando del Comune di Palermo, PROGETTO Bimbi in Biblioteca, con lo scopo di avvicinare a questi luoghi di cultura le famiglie.

4. Relazione Sociale



4.1. Obiettivi e Attività

Le aree di intervento della Cooperativa si concentrano attualmente su 4 settori principali:

- a) *Educativa*: consulenza alle famiglie su tematiche educative, pedagogiche e di sviluppo della relazione familiare; (spazio gioco di prossima apertura);
- b) *Riabilitativa*: nel centro vengono erogate prestazioni riabilitative per minori con difficoltà o disturbi del neurosviluppo, quali logopedia, psicomotricità, trattamenti psicoeducativi.
- c) *Doposcuola e supporto didattico*, rivolto a minori a sviluppo tipico e con difficoltà;
- d) *Formazione* degli operatori, quali insegnanti, operatori dell'area socio sanitaria su temi di rilievo pedagogico quali: promozione di buone prassi educative, lettura in famiglia, tecniche inclusive, Lis, Operatori didattici, ecc..



4.1.1. AREA SOCIO-EDUCATIVA

Il supporto alla genitorialità è un'azione imprescindibile del lavoro della Cooperativa, basato sulle evidenze scientifiche. Siamo consapevoli, infatti, che, a tutti i livelli, non soltanto, di fronte a situazioni di disagio o disabilità, pur nelle sue fragilità, la famiglia rimane il perno centrale del sistema sociale e concorre, alla costruzione dell'identità delle bambine e dei bambini; ecco che i genitori devono e possono costituire una risorsa in questa direzione, da tutelare e custodire.

Ciò è chiaro anche a livello politico e sociale, tanto che la Comunità Europea ribadisce che il contrasto allo svantaggio socioculturale e alla povertà educativa sia tanto più efficace, quanto più si attuino politiche educative intensive e precoci, rivolte a bambine e bambini e anche e soprattutto, alle loro famiglie, formando e sostenendo i genitori con diversi strumenti atti a potenziarne le competenze.

L'empowerment genitoriale, diviene fine dell'intervento del modello di presa in carico improntato al caring, in cui il genitore coopera nell'azione di risposta ai propri bisogni e a quelli dei figli, secondo le proprie possibilità. Il nostro approccio è non giudicante, è partecipativo e proteso a valorizzare i punti di forza dei genitori e non le loro debolezze. Pertanto, gli interventi di *empowerment* che rivolgiamo alle famiglie si configurano come progetti integrati, che intendono:

- favorire un ambiente positivo e accogliente in famiglia;
- prevenire situazioni di disagio e vulnerabilità;
- supportare i genitori nel riattivare le proprie risorse interne e la propria capacità di coping insieme alle attività per le famiglie, il lavoro svolto con i bambini e le bambine prosegue in un continuum in cui le esperienze educative si connotano come laboratorio, un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento attraverso il gioco: è il luogo privilegiato del fare per capire, dove si fa ginnastica mentale; e si costruisce il sapere. E' anche un

luogo di incontro educativo, formazione e collaborazione. Uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi e conoscere di più, dove stimolare la creatività e il pensiero progettuale creativo; fin dall'infanzia.

Nello specifico di quest'area, in continuità con gli anni precedenti anche nel 2020, PedagogicaMente ospita il primo presidio Nati per Leggere di Palermo. Nati per Leggere è un programma nazionale di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal CSB Centro per la Salute del Bambino Onlus. Propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.





Nati per Leggere diffonde la lettura a bassa voce. La voce di un genitore che legge crea un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta. Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, essi entrano in contatto e in sintonia grazie al filo invisibile delle storie e alla magia della voce. È questo il cuore di Nati per Leggere, fornire ai genitori gli strumenti per consolidare un legame indissolubile con il proprio bambino.

4.1.2. AREA RIABILITATIVA

La Cooperativa da anni offre consulenze e servizi ad opera di specialisti e attività inclusive con bambini a sviluppo tipico e non, avendo acquisito nel tempo esperienza, continuando al contempo ad accrescere il proprio expertise rispetto alle disabilità. L'ottica è quella del modello ICF biopsicosociale, in cui accanto alle difficoltà e disabilità, sono prese in considerazione le competenze emergenti, le potenzialità del bambino, i fattori ambientali, insieme a barriere e facilitatori dell'apprendimento e dello sviluppo.

Alla famiglia, è dato un ruolo centrale nell'educazione e nella riabilitazione del bambino, ben conoscendo gli esiti positivi di un progetto integrato, che abbracci la dimensione pedagogica, sanitaria e sociale, costruito e fondato con la famiglia e non per la famiglia, in cui i genitori rivestono il ruolo di coterapisti, rinforzando le loro capacità di coping (=far fronte a) rispetto alla disabilità del loro figlio. In questo ambito, le attività di parent training si prefiggono lo scopo di potenziare le competenze genitoriali e fornire tecniche per fronteggiare la situazione del loro bambino. Una struttura ambulatoriale di riabilitazione precoce, inserita in una cornice educativa ad ampio respiro, che preveda la presenza assidua dei familiari, e la collaborazione con altre realtà educative, mira quindi a generalizzare in tutti i contesti di vita del bambino i progressi ottenuti all'interno del setting riabilitativo. Appare importante, infatti, sottolineare



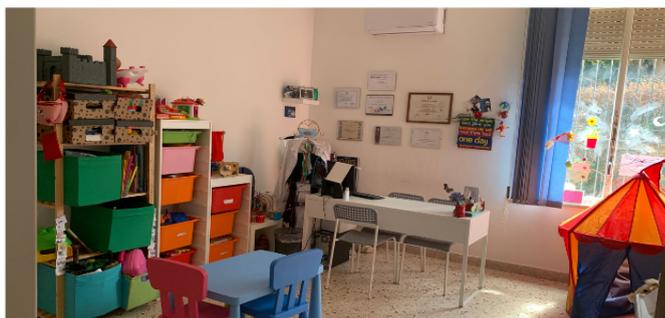
come nei canonici assetti riabilitativi, studio professionale o centro diurno, il bambino ottenga buoni progressi perlopiù ristretti ai contesti specifici o con le figure riabilitative in assetto uno ad uno; invero si ritiene opportuno che il bambino e la famiglia possano disporre di tutti gli strumenti per concorrere alla realizzazione di nuove conquiste dei loro piccoli, generalizzando gli apprendimenti in contesti più naturali possibili, quali uno spazio gioco, una palestra, a scuola, o in famiglia. L'intervento in questo caso diviene complesso e vede co-protagonisti genitori, terapeuti, insegnanti e servizi di riferimento.

Il supporto alla genitorialità, o parent training, appare come mezzo necessario per completare il lavoro iniziato in assetto riabilitativo, insieme al lavoro scolastico coordinato e tessuto insieme (complexus) alle figure riabilitative. L'equipe polispecialistica di Pedagogicamente è composta da pedagogisti, psicoterapeuti, logopediste, neuropsichiatri, neuropsicomotricisti, docenti, e altri operatori della salute in età evolutiva. Essa lavora in sinergia e opera un presa in carico globale del bambino e della sua famiglia. La cooperativa si rivolge quindi a tutte le fasce d'età ed in particolare a soggetti biologicamente e/o socialmente svantaggiati ed alle loro famiglie, secondo un approccio ecologico e di benessere multidimensionale, che coinvolga tutto l'ecosistema familiare.

Tutti gli operatori, che dispongono di comprovata esperienza e profili professionali di alta specializzazione, promuovono una metodologia di rete sia all'interno del Centro che all'esterno e mantengono rapporti di collaborazione attiva con il territorio in particolare con le scuole, i pediatri, medici di famiglia, ASP e le diverse agenzie educative.

Il Centro accoglie le famiglie insieme ai loro bisogni, opera anche nell'ambito preventivo e ha particolarmente a cuore la promozione del benessere psicologico e della salute nell'infanzia e nell'adolescenza; attiva campagne di sensibilizzazione, promozione e giornate di studio aperto in cui

alcuni operatori sono a disposizione per incontri informativi gratuiti. In ambito clinico si occupa di diagnosi e cura di diversi disagi o difficoltà dell'età evolutiva per esempio: disturbi dello spettro autistico, disturbi della sfera emotiva e comportamentale, deficit di attenzione e iperattività, psicosi, disagi adolescenziali, nuove dipendenze, ansia e fobie, disturbi dell'umore, nuove forme di sofferenza adolescenziale, isolamento sociale, diagnosi e riabilitazione dei DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, disprassie, disturbi dello sviluppo neuro e psicomotorio, disturbi del linguaggio e molto altro ancora, secondo le linee guida nazionali, con approcci evidence based, quale a titolo esemplificativo, quello psicoeducativo cognitivo-comportamentale.



LOGOPEDIA



NEUROPSICOMOTRICITÀ



**COGNITIVO-
COMPORTAMENTALE**



4.1.3. IL DOPOSCUOLA ALLENAMENTE

La carriera scolastica costituisce un aspetto fondamentale nella vita dei giovani, non soltanto per l'importanza dell'apprendere, ma anche, e soprattutto, quale indicatore di benessere. In quest'ottica, il servizio di doposcuola specialistico "AllenaMente" si propone di offrire supporto scolastico ad alunni che necessitano, a vario titolo, di ricevere un maggiore sostegno per migliorare il loro rendimento scolastico.

Il servizio AllenaMente si rivolge a tutti gli alunni, di ogni ordine e grado, che necessitano un supporto scolastico; il doposcuola, dunque, abbraccia giovani che necessitano di acquisire un metodo di studi e strategie di apprendimento più efficaci. Un particolare focus è riservato ad alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, che necessitano di un supporto specialistico adeguato.

Il doposcuola nell'ottica dell'inclusività, si rivolge altresì ad alunni in condizioni di sviluppo atipico (disabilità intellettive e altri disturbi del neurosviluppo), strutturando interventi appositi a favorire oltre che gli apprendimenti, anche esperienze socio-relazionali significative, all'interno di un setting protetto. Il servizio "AllenaMente" si propone come intervento di rete insieme a tutte le istanze che si prendono cura dell'alunno: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari locali. Sono pertanto garantiti, all'interno del servizio, incontri finalizzati a supportare la famiglia e a monitorare il percorso dell'alunno, insieme alla scuola e agli eventuali altri servizi in cui è in carico.

4.1.4. AREA FORMAZIONE

La Cooperativa, nell'ambito degli obiettivi statutari, ha organizzato diversi corsi di formazione, in collaborazione con altri Enti, quali:

- Operatore didattico;
- Tutor dell'apprendimento;
- Assistente alla comunicazione;
- Corsi Lis;
- Corsi Operatore tiflogico.

Inoltre, ha stipulato convenzioni per tirocini curriculari ed extracurriculari con Atenei Nazionali, quali:

- Unipa;
- UniNT;
- UNICattolica;
- Iescum.





4.2. ESPERIENZE SVOLTE NELL'ANNO 2020

- **16 novembre-16 dicembre 2020: Progetto Bimbi in biblioteca- "Koala"- MIBACT- Comune di Palermo - Sistema bibliotecario e Archivio Cittadino-Nati per Leggere.**

Il progetto ha avuto come principale obiettivo quello di sostenere una *genitorialità consapevole*, informando le famiglie sull'importanza delle buone pratiche di lettura fin da piccoli, promuovendo la possibilità di ricreare a casa ed in biblioteca lo stesso ambiente accogliente ed emotivamente sicuro e confortevole.

Il progetto si era altresì proposto di valorizzare la biblioteca come luogo di condivisione e socializzazione tra bambini, bambine e le loro famiglie, e non solo come luogo di cultura o appannaggio di pochi, ma accessibile a tutta la comunità.

Le restrizioni dovute alla pandemia che ha colpito il nostro paese, se da una parte hanno rappresentato un ostacolo apparente a questo obiettivo, dall'altro hanno gettato le basi per un dialogo qualitativamente elevato con le famiglie che hanno visitato le biblioteche, è stato possibile, infatti, instaurare un rapporto di collaborazione totale con le famiglie che hanno preso parte al progetto, creando un ambiente realmente intimo, in cui l'operatore è stato un facilitatore di un dialogo familiare scandito attraverso le pagine dei libri.

I laboratori poi, sono stati sempre realizzati dalle bambine e dai bambini insieme alla mamma o al papà, in uno scambio emotivamente sempre molto partecipato.

Abbiamo organizzato spazi adatti e sicuri ai piccolissimi, curando l'angolo dedicato ai bambini e alle bambine e alle loro mamme e papà con arredi e complementi che hanno reso l'ambiente accogliente ed educante, secondo principi montessoriani.



- **2020 Palermo Mamme: interventi di supporto alle mamme**

Palermo mamme è una community di Facebook, seguita da oltre 7500 mamme di Palermo. gli operatori di PedagogicaMente sono stati intervistati su argomenti di supporto alla genitorialità.

L'intervento della Dott.ssa Falliti- Pedagogista- ha riguardato l'importanza del gioco in famiglia come strumento di relazione delle bambine e dei bambini con mamma e papà.

Il contributo della Dott.ssa Pierini-Logopedista- ha avuto come argomento lo sviluppo del linguaggio nel bambino.

- **2020 durante la pandemia *laboratori a distanza e supporto alle famiglie on line***

In una società in cui tutto è digitale, in cui i dispositivi, durante la pandemia hanno sostituito i libri e le passeggiate, quello che ci siamo proposte è di risvegliare nei bambini e negli adulti la capacità di creare giochi col niente e di manipolare oggetti di riciclo e tesori naturali tra le mura domestiche. Video, tutorial, schede e abbracci a distanza hanno sostenuto le nostre famiglie durante il lockdown al fine di contrastare gli effetti nefasti sulle bambine e bambini.



5. Situazione economico-finanziaria

L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.

Di seguito si riportano i dati aggregati di statopatrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.

	31-12-2020	31-12-2019
- Stato Patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.198	397
II - Immobilizzazioni materiali	2.539	1.851
Totale immobilizzazioni (B)	6.737	2.248
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.403	833
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	847
Totale crediti	26.403	1.680
IV - Disponibilità liquide	13.282	3.164
Totale attivo circolante (C)	39.685	4.844
D) Ratei e risconti	482	226
Totale attivo	46.904	7.318



Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600	600
IV - Riserva legale	64	64
VI - Altre riserve	294	11.487
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	420	(11.197)
Totale patrimonio netto	1.378	954
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.475	6.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	-
Totale debiti	45.475	6.364
E) Ratei e risconti	51	-
Totale passivo	46.904	7.318

- **Conto economico**

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.173	117.658
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.852	-
altri	240	52
Totale altri ricavi e proventi	8.092	52
Totale valore della produzione	89.265	117.710
B) Costi della produzione		



Bilancio Sociale 2020

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.925	3.615
7) per servizi	48.191	88.284
8) per godimento di beni di terzi	29.349	32.063
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.619	609
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.198	198
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	421	411
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.619	609
14) oneri diversi di gestione	6.494	4.305
Totale costi della produzione	88.578	128.876
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	687	(11.166)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	-
Totale proventi diversi dai precedenti	0	-
Totale altri proventi finanziari	0	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130	31
Totale interessi e altri oneri finanziari	130	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(130)	(31)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	557	(11.197)



20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate

imposte correnti	137	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	420	(11.197)

5.1 Contributi ricevuti

La situazione economica al 31/12/2020, delineata nella precedente tabella, presenta un totale Valore della Produzione pari ad euro 89.265 di cui:

- 75.992 euro relativi alle fatture per prestazione di servizi (fondi privati);
- 5.421 euro relativi al progetto del Comune di Palermo (fondi pubblici);
- 2.452 euro relativi al contributo fondo perduto Decretorilancio (fondi pubblici);
- 5.400 euro relativi al credito imposta locazione (fondi pubblici).



Peda!
Coltiviamo bellezza!